

detto che la prima pubblicazione a farsi sarebbe quella stessa che invoca il deputato Menabrea, riguardante cioè le opere delle strade ferrate, che sono certamente le più importanti, quelle che fanno più onore al paese. Diffatti non v'è paese, in cui si faccia una separazione fra gl'ingegneri che sono addetti alle ferrovie, e quelli destinati ad altre costruzioni. Dovrei forse cominciare a licenziare questi impiegati già regolarmente nominati, per riprenderli poi, e destinarli ad un servizio, che ha molta analogia con quello che ora prestano? Credo che non convenga fare una tale separazione, e che questa sia piuttosto questione di parole che altro.

Mi pare che sarebbe più ovvio e più semplice lasciare questi ingegneri nell'attuale loro posizione, ed affidare ad essi senz'altro la pubblicazione di cui si tratta.

MENABREA. Je fais remarquer à monsieur le ministre que j'ai présenté deux propositions: une de porter cinq mille francs aux dépenses ordinaires du budget des travaux publics, pour la publication annuelle des documents relatifs aux travaux exécutés dans le pays; l'autre de porter aux dépenses extraordinaires une somme également de 5 mille francs appliquée d'une manière spéciale pour commencer la publication des documents relatifs à nos chemins de fer. Ces deux propositions comprennent donc une somme totale de 10 mille francs.

Quant à la catégorie dans laquelle on devrait placer le personnel à qui doivent être confiées ces publications, je crois que, pour mettre d'accord tout le monde, on pourrait prendre la 4^e relative au personnel du Génie civil.

PRESIDENTE. Metto dunque ai voti la prima proposta fatta dal deputato Menabrea, cioè di una nuova categoria intitolata: *Pubblicazione dei documenti relativi ai lavori pubblici dello Stato*, per cui s'iscriverebbe la somma di lire 5000 alla categoria 2 bis.

(È approvata.)

Il deputato Menabrea faceva ancora la proposta di un'altra categoria, col titolo: *Pubblicazione dei documenti relativi alle strade ferrate*, per la quale si stanzierebbe pure la somma di lire 5000, e questa sarebbe portata al bilancio straordinario. Siccome però se n'è discusso finora, parmi che la Camera potrebbe in questo momento deliberare sulla medesima.

La pongo ai voti.

(È approvata.)

Assegnamenti d'aspettativa. — Categoria 3. *Assegnamenti d'aspettativa e provvisori*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 23,810 50.

(È approvata.)

Lavori pubblici. — *Real corpo del Genio civile, porti, miniere e cave.* — Categoria 4. *Personale*, proposta dal Ministero e dalla Commissione in lire 520,880.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Qui si tratterebbe di vedere se si vuol ammettere quest'aumento di personale, e non fare una così grave diminuzione nel personale delle strade ferrate.

Il personale delle strade ferrate, restringendosi al più stretto bisogno del momento, è stato ridotto a 15 mila lire da 20 mila che ha domandato il Ministero.

Io sono indifferente; non domando se non che questo personale sia mantenuto in una categoria, che mostri che faccia parte del corpo del Genio; monta poi allo stesso che si voglia assegnare ciò in questa od in quella categoria.

Se la Camera vuole aumentare un 5 mila lire, che basterebbero per lo stipendio a due ingegneri, che assistessero a quest'opera di pubblicazione, si potrebbe qui aggiungere

quest'aumento e lasciare allora la diminuzione fatta alla categoria del personale delle strade ferrate.

VALERIO. Noi abbiamo già votato 10 mila lire per queste pubblicazioni indeterminate e di cui manca il piano; 5 mila per una pubblicazione, e 5 mila per un'altra. Venire ora a votare ancora 5 mila lire e col solo scopo di dare principio a quest'opera, mi pare sia atto un po' corrivo. Quando il signor ministro ci presenterà un piano del modo in cui intende procedere in questi lavori, allora certamente la Camera, coerente a se medesima, voterà ancora quelle altre spese che le risulteranno necessarie.

Ma intanto il signor ministro ha già 10 mila lire per quest'opera, e non è stabilito che da queste non ne possa prelevare una parte per adoperarla anche per il personale che crederà di dover impiegare. Venire ora ad aggiungere un'altra spesa di 5 mila lire, senza avere ancora un programma, direi, del modo con cui quest'opera verrà eseguita, mi pare che sarebbe precipitoso.

Ond'io proporrei che per ora ci attenissimo a questo assegnamento di 10 mila lire, aspettando che il ministro ci abbia presentato un piano del modo in cui intenda eseguire il pensiero esternato dalla Camera.

BUFFA, relatore. Credo anch'io che non sarebbe necessario di fissare subito una somma precisa; tanto più che sarebbe difficile conoscere se basti o sia soverchia. Abbiamo un personale discretamente numeroso nel corpo reale del Genio civile: per esso sono portate in bilancio lire 520,880. Può essere che il signor ministro facendo eseguire i lavori preparatorii per le pubblicazioni, trovi che questo personale basta, applicandovi qualcheduno degli ingegneri che già vi sono, il quale non avesse sufficiente lavoro dal proprio ufficio. Così per avventura si potrebbe fare un risparmio; ed ogni risparmio nelle nostre circostanze è un gran bene. Se invece il signor ministro troverà assolutamente necessario l'accrescere qualche impiegato, lo proporrà alla Camera, e vedendo allora quale sia il lavoro da farsi, essa potrà giudicare così del bisogno di ammettere la spesa, come della somma da assegnarvi.

PRESIDENTE. Il signor ministro insiste nella sua domanda?

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. No; anzi confesso che non aveva bene inteso che si fossero assegnate 10 mila lire per quest'oggetto: la mia intenzione era di chiedere 5000 lire per i lavori materiali, cioè per nuovi studi, nuovi disegni, ecc. e 5000 per il personale. Poichè si assegnarono 10,000 lire complessivamente per le spese di questa pubblicazione, io procurerò di supplire con esse.

Noto però che, trattandosi di pubblicare piani di opere con disegni di dettaglio, con incisioni, con descrizioni, sarà necessaria una somma alquanto rilevante; ma in tal caso chiederò alla Camera un supplemento di assegno.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la categoria 4 in 520,880 lire.

(È approvata.)

Categoria 5. *Spese diverse.* Il Ministero e la Commissione propongono lire 41,900.

(È approvata.)

Acque, ponti e strade. — Categoria 6. *Spese di annua manutenzione.* Il Ministero e la Commissione propongono lire 1,165,095 62.

La parola spetta al deputato Laurenti.

LAURENTI-ROBAUDI. Nel bilancio del 1856, io trovo un assegno per le spese straordinarie sulla strada da Torino a Nizza, ed è per la costruzione di un ponticello presso Cuneo: nel bilancio attuale non trovo alcun assegno, quasi ch'è quella